Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2007)

Heft: 1

Vereinsnachrichten: Comunicati SIA

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

L'Assemblea generale ordinaria della SIA Ticino: l'ing. Luigi Brenni nuovo presidente.

Martedì 5 dicembre 2006 si è svolta, nella sede di Infocentro Alptransit a Pollegio, l'assemblea generale ordinaria della SIA Ticino.
L'ing. Luigi Brenni è stato nominato nuovo presidente della società in sostituzione dell'ing. Alessandro Rattaggi che, a sua volta, aveva sostituito «ad interim» l'arch.Attilio Panzeri (che aveva dimissionato all'inizio del 2006).
È dunque toccato all'ing. Alessandro Rattaggi illustrare il lavoro svolto durante l'ultimo anno.
Egli si é particolarmente soffermato sul tema dei concorsi di mandato.
L'ing. Rattaggi ha ricordato che la SIA Ticino ha preso parte, in collaborazione con la CAT (Conferenza delle associazioni tecniche del Canton Ticino) ai lavori per la revisione del Regolamento di applicazione della LCpubb.
È stata proposta una soluzione per meglio valutare le offerte di onorario che permettesse di scartare quelle manifestamente troppo basse. La SIA ha inoltre chiesto ed ottenuto un secondo rappresentante presso il Centro di Consulenza.
Il Comitato si é inoltre impegnato nella ristrutturazione interna dei lavori della Sezione.
Nel corso del 2007 la SIA Ticino si propone di approfondire il tema dei concorsi e dei mandati pubblici, di chiedere il rispetto degli onorari, pur tenendo conto del confronto concorrenziale, di favorire l'immagine delle professioni tecniche nella società e di continuare la collaborazione con gli Istituti di formazione e con Archi.
Dopo la relazione dell'ing. Rattaggi l'assemblea ha approvato la proposta di nominare due nuovi membri di Comitato che saranno designati nel corso dell'assemblea del 2007. Si è inoltre preso atto delle dimissioni, da membro del Comitato, di tre colleghi che hanno dato un notevole apporto alla SIA Ticino .Si tratta dell'ing.Alessandro Rattaggi, dell'arch. Domenico Cattaneo e dell'ing. Giovanni Stoffel. L'assemblea ha ringraziato questi tre colleghi per il lavoro svolto ed ha nominato il nuovo Comitato. Accanto al nuovo presidente ing.Luigi Brenni lavoreranno l'arch. Franco Poretti, l'arch.Federica Colombo, l'ing. Enrico Mascheroni e l'ing. Antonio Borra. Nel 2007 verranno nominati gli altri due membri.
Dopo l'assemblea è seguita una relazione, tenuta dal lic.iur. Daniele Graber, del servizio giuridico del segretariato SIA di Zurigo, sul tema: «I diritti di autore dei progettisti: la realtà oltre il mito».

Borsa dell'impiego con SIA-Service e altre offerte.

Il nuovo fornitore di prestazioni per gli uffici di progettazione, denominato «SIA-Service», offre da subito una borsa dell'impiego particolarmente interessante per architetti ed ingegneri. Essa può essere consultata al sito www.siaservice.ch. Per la prima volta gli uffici di progettazione affiliati alla SIA dispongono di uno strumento atto a reclutare efficacemente personale ed a proporre collaborazioni.
Gli uffici della SIA possono sottoscrivere un abbonamento annuale a questa borsa che permette loro di pubblicare tutte le offerte di lavoro che desiderano e dà loro la possibilità di selezionare candidati secondo criteri specifici alle professioni di architetto e ingegnere. Solo gli abbonati alla borsa possono pubblicare i loro annunci, scegliere i candidati, entrare nel sito utilizzando le sue prestazioni. Al contrario ogni membro SIA può pubblicare gratuitamente e in maniera anonima una domanda di impiego.
La borsa permette agli uffici di offrire in modo anonimo le capacità disponibili e permette di cercare le capacità appropriate. Essa permette inoltre ad architetti ed ingegneri di offrire le proprie prestazioni ad un largo spettro di uffici di progettazione (che rappresentano un obiettivo mirato).

Nuovi corsi del SIA-Service

Una cattiva organizzazione comporta perdite di tempo e costi supplementari agli uffici di progettazione. Questo impegno va a discapito delle attività produttive di un ufficio di progettazione. Il corso organizzato da SIA-Service dal titolo «Effiziente Organisation von Planungsbüros» ha permesso ai partecipanti di analizzare le strutture e le procedure interne del proprio ufficio e, nello stesso tempo, di sviluppare un'organizzazione efficace ed ottimizzata dell'ufficio medesimo. Il corso è stato proposto per la prima volta in settembre comprendendo anche un colloquio personalizzato di un'ora con i relatori per un'assistenza personale applicabile al proprio ufficio.
Si ricorda inoltre che, conformemente alla decisione della Conferenza svizzera delle imposte, il nuovo certificato di salario sarà introdotto per il periodo fiscale 2007 e sarà dunque obbligatorio per i salari del 2007. Siccome non è previsto nessun rinvio il SIA-Service ha organizzato la presentazione del nuovo certificato a Zurigo e Berna.
Il SIA-service si presenta dunque come un'interessante piattaforma in grado di sostenere gli uffici di progettazione. Il suo abbonamento annuale ammonta a fr.360.-.Informazioni possono essere chieste al numero di telefono: 044/283.63.63 (FAX n.044/283.63.64) Indirizzo elettronico: contact@siaservice.ch

Commissione per la proprietà intellettuale.

L'esecuzione di prestazioni da parte di architetti ed ingegneri richiede un grande sforzo concettuale. L'attività intellettuale è una delle caratteristiche principali delle professioni di ingegnere e di architetto. Un lavoro meccanico e standardizzato non permetterà mai di soddisfare i bisogni del committente. Malgrado cio' si constatano, purtroppo, numerosi conflitti tra progettisti e committenti circa la natura della prestazione.
Per affrontare questa tendenza, sfavorevole ai progettisti, la direzione della SIA ha deciso di istituire una Commissione speciale incaricata di trattare le implicazioni sulla proprietà intellettuale ed i problemi della concorrenza sleale nelle professioni di architetto e di ingegnere.

Questa Commissione, denominata «Commissione per il settore della proprietà intellettuale» dovrà elaborare un rapporto che permetta alla Direzione della SIA di prendere posizione su di un tema delicato e di cosi grande importanza.
La Commissione diventerà il centro di competenza della SIA in materia di proprietà intellettuale e di concorrenza sleale. I suoi membri saranno architetti, ingegneri civili, ingegneri di altre specialità e giuristi. La Commissione potrà affidare mandati esterni per perizie particolarmente impegnative.
I professionisti interessati a fare parte di questa Commissione sono pregati di annunciarsi al Segretariato centrale della SIA a Zurigo. La Commissione si riunirà 4 o 5 volte all'anno e lavorerà sulla base del volontariato. I suoi membri dovranno dimostrare di avere una solida esperienza nel campo della proprietà intellettuale. Maggiori informazioni possono essere chieste all'avv.Daniele Graber del Servizio giuridico annesso al Segretariato centrale della SIA (daniele.graber@sia.ch)

Concorso 2006 «Nuovi orizzonti-pool di idee legno 21».

Al concorso 2006 «Nuovi orizzonti-pool di idee legno 21» sono stati presentati 116 progetti che spaziavano dal design, all'architettura, all'ingegneria, alla tecnica ed alla ricerca nell'arredamento. La Giuria ha ricompensato 11 lavori con 3 premi di incoraggiamento, un premio di sostegno e 7 distinzioni.
Il concorso chiedeva di presentare proposte per aumentare l'uso del legno. I concorrenti dovevano presentare progetti interdisciplinari che tenessero conto dei diversi aspetti della problematica (e non solo dell'aumento dell'uso del legno). Il concorso ha dimostrato che, nel campo della costruzione, è possibile usare in maggior misura il legno rispetto alla situazione attuale. I cambiamenti qualitativi nel campo del design, dell'architettura, dell'ingegneria, dell'arredamento permettono di ipotizzare un uso maggiore di questo materiale.
Nel corso del 2007 si terrà un terzo concorso che chiuderà la serie iniziata nel 2005. Nel mese di ottobre 2007 è prevista un'esposizione dei lavori premiati nei tre anni 2005, 2006, 2007. Le riviste della SIA di lingua tedesca e francese pubblicheranno un dossier completo su questo concorso svoltosi in tre fasi ripartite su tre anni.

Workshops sul certificato di salario.

Il nuovo certificato di salario, entrato in vigore il primo gennaio 2007 e diventato obbligatorio, presenta aspetti innovativi che hanno convinto la SIA ad organizzare alcune giornate di studio sul tema. Il certificato di salario può essere compilato correttamente solo se le informazioni determinanti sono espresse nel modo completo. I corsi organizzati dalla SIA hanno toccato temi come il rimborso spese, le prestazioni accessorie ed il modo piu' semplice da seguire per le piccole e medie imprese. I corsi si sono svolti con la collaborazione di SIA-service e BDO Visura.

Contratto SIA con alcune Casse malati.

La SIA ricorda ai suoi affiliati di aver sottoscritto contratti con le Casse malati: CSS, Helsana, CMP, Concordia e Visana per offrire ai propri membri ed alle loro famiglie condizioni vantaggiose per le assicurazioni complementari. I membri SIA sono pregati di chiedere informazioni direttamente alla casse malati citate.

Affiliazioni alla SIA nel terzo trimestre 2006.

Nel terzo trimestre 2006 hanno aderito alla SIA 12 nuovi uffici piu' altri 6 che erano già associati, Come membri individuali sono stati accolti in seno alla SIA, nello stesso periodo, 112 colleghi (di cui 44 con diploma STS/HTL/ETS o SUP/FHS/HES)

Consuntivo 2006,preventivo 2007, giornate culturali e volontariato all'esame della Direzione SIA.

La Direzione della SIA ha preso atto che, sulla base dei dati disponibili, il 2006 chiuderà con un consuntivo meno favorevole di quanto preventivato. Cio' è dovuto al lancio del grande progetto sulla conservazione delle strutture portanti, ad una vendita delle norme inferiore a quanto preventivato, alle spese dovute al progetto «Regards, Sguardi, Umsicht», che hanno superato il preventivo ed all'integrazione del SIA-Service nell'ambito del Segretariato centrale. Anche le minori entrate per affitti ,dovute alla ristrutturazione della «Maison SIA», incidono sui conti 2006. Risulta dunque difficile elaborare il preventivo 2007 senza prevedere un aumento delle quote. Anche nel 2007 si dovrà far capo alle riserve perchè il rinnovo della «Maison SIA» richiederà importanti investimenti e, nel 2007, non genererà entrate. Sono inoltre in coso altri importanti progetti: «Ricerca sui concorsi di progettazione», «Conservazione delle strutture portanti», «Spazio delle norme», «SIA Service» e nuove opzioni per facilitare l'accesso alle norme SIA.
La Direzione si è anche occupata del lavoro a titolo benevolo nelle Commissioni SIA. Il volontariato rappresenta la base fondamentale dell'impegno nella SIA. La nostra associazione non potrebbe fornire il lavoro che la caratterizza se dovesse pagare l'impegno dei membri delle diverse Commissioni. La SIA è riconoscente nei confronti di coloro che si impegnano nei sui Organi a titolo volontario ma è comunque cosciente della necessità di affiancare, ai membri delle Commissioni, in alcuni casi, un accompagnamento esterno. Tale apporto dovrebbe comunque essere coperto da contributi esterni. La Direzione non intende dunque adattare i propri regolamenti in materia ma ha incaricato un gruppo di lavoro di esaminare il problema in dettaglio.
La Direzione si è inoltre occupata delle prossime giornate culturali che dovrebbero aver luogo nel 2008 e 2009. La Sezione di Basilea ha presentato una sua proposta dal titolo «Sistemi complessi» e la Sezione di Vaud ha presentato un progetto sul tema «Movimento». Siccome non sarà possibile organizzare due manifestazioni la Direzione si è proposta di riflettere sulla possibilità di organizzare un congresso tematico.

Costruzioni parasismiche: premio 2007.

La Fondazione per la dinamica delle strutture e del genio parasismico attibuirà, nel 2007, il «Premio di architettura e di ingegneria parasismico» con il quale intende ricompensare i progettisti di un edificio costruito secondo le norme SIA in materia. La Fondazione, con questa iniziativa, intende sostenere gli sforzi della Società svizzera di genio parasismico e di dinamica delle strutture intesi a promuovere le conoscenze sugli effetti dei terremoti.
La Svizzera non è al riparo dai terremoti di una certa importanza. In passato si sono verificati fenomeni del genere a Basilea, in Vallese e nei Grigioni. Questi territori sono i piu' esposti, in Svizzera, al fenomeno sismico. Nei secoli passati la città di Basilea è stata distrutta da un terremoto devastante. Pur facendo i debiti scongiuri nulla vieta di pensare che il fenomeno possa ripetersi.
Una delle caratteristiche di questi fenomeni è il ripetersi negli stessi luoghi a causa della presenza di faglie di rottura in profondità.
Anche la Svizzera deve dunque preoccuparsi di costruire rispettando le norme SIA in campo sismico. Contrariamente a quanto comunemente si pensa il rispetto delle norme sismiche non aumenta di molto il costo della costruzione. Sono infatti possibili semplici accorgimenti che si rivelano efficaci nello stesso tempo. Il leggero aumento dei costi è compensato da una maggior sicurezza che, in caso effettivo, ridurrebbe al minimo i danni.

La Giuria del premio 2007 sarà composta da ingegneri ed architetti e valuterà le candidature dal punto di vista concettuale e dal punto di vista architettonico. Il premio, dotato di 20mila franchi, verrà attribuito durante una cerimonia pubblica.

Evoluzione degli affari nel terzo trimestre 2006.

Nel terzo trimestre 2006 gli affari, per gli uffici di progettazione, si sono rivelati positivi. Da due anni le risposte degli architetti, all'indagine che il KOF effettua annualmente per incarico della SIA, sono improntate all'ottimismo. Pure gli ingegneri segnalano uno sviluppo positivo anche se in misura minore rispetto ai colleghi architetti. Il portafoglio dei mandati è in aumento ma in misura inferiore rispetto all'indagine precedente. Un ufficio su tre annuncia un aumento dei mandati mentre uno su cinque annuncia una diminuzione. Le riserve di lavoro salgono, in media, da 8,2 a 8,4 mesi. Le prestazioni fornite sono pure progredite secondo quanto comunica un ufficio su tre. I maggiori beneficiari sono i grandi uffici mentre i piccoli e medi annunciano una crescita piu' contenuta. La costruzione di immobili commerciali e industriali ha registrato un aumento.
Anche le previsioni circa il prossimo futuro sono improntate all'ottimismo. Circa i due terzi degli uffici che hanno preso parte all'indagine ritiene che il portafoglio mandati aumenterà nei prossimi mesi. Anche le previsioni circa l'evoluzione degli onorari non sono negative: la maggior parte delle risposte pervenute ritiene che, in questo specifico settore, prevarrà la stabilità e ritiene che si dovrà assumere personale per far fronte ai nuovi impegni.
Tra gli architetti le riserve di lavoro raggiungono i 9,2 mesi e il valore globale delle realizzazioni è aumentato rispetto al trimestre precedente. Sono specialmente in rialzo le costruzioni commerciali e industriali. Anche gli ingegneri confermano quest'evoluzione ma le loro riserve di lavoro sono inferiori rispetto a quelle degli architetti. Gli ingegneri specializzati nelle installazioni tecniche sono i piu' ottimisti ma, in generale, anche gli ingegneri si attendono, nel prossimo futuro, una buona evoluzione degli affari.
Le risposte pervenute dal Canton Ticino sono, come al solito, meno ottimiste rispetto a quelle dei colleghi della Svizzera interna. L'evoluzione della congiuntura viene qualificata «buona» solo dal 15% delle risposte provenienti dal Ticino (contro la media svizzera del 44%) e «cattiva» dal 24% delle risposte (contro la media svizzera del 7%).

La SIA chiede il libero accesso ai dati geoinformatici.

La geoinformatica raccoglie e conserva i dati di riferimento spaziali, che descrivono la realtà di un Paese, per mezzo di coordinate, nomi di luoghi, indirizzi postali,ecc. Questa raccolta serve quale base per le procedure, i piani e le decisioni prese a livello scientifico, amministrativo e progettuale.
I dati geoinformatici sono rilevati in virtu' di un obbligo legale e sono dunque finanziati con le imposte. Rappresentano percio' un bene economico primordiale che deve essere messo a disposizione di tutti.
Il coordinamento riveste importanza fondamentale per l'acquisizione, il trattamento e lo stoccaggio dei dati. La SIA chiede che l'apposita Legge integri le disposizioni sui compiti, i diritti, i doveri ed il finanziamento di un ufficio di coordinamento. Il modello esiste nella forma del programma
«e-geo.ch» già attivato nell'ambito dell'infrastruttura nazionale per i dati della geoinformazione. Ovviamente la protezione dei dati privati deve essere garantita.
La SIA sostiene pure gli sforzi di normalizzazione consentiti in quest'ambito. Dati di base ordinati e affidabili rappresentano la premessa per un lavoro efficiente.
Attualmente gli uffici cantonali mettono a disposizione questi dati unicamente per progetti specifici e con limiti temporali precisi. Queste disposizioni sono in contrasto con la norma secondo cui occorre archiviare i dati per almeno dieci anni. Secondo la SIA le condizioni di messa a disposizione dei dati elettronici dovrebbero essere uguali a quelle in vigore per le versioni scritte. Un piano per la protezione delle acque, ad esempio, dovrebbe poter essere utilizzato una volta terminato. La SIA rivendica dunque il libero accesso ai dati geoinformatici. La SIA si oppone inoltre alla creazione di un catasto di restrizioni di diritto pubblico alla proprietà fondiaria come previsto dall'art.15 del progetto di Legge. La SIA auspica che il catasto venga tenuto dagli Uffici cantonali e non da ditte private e chiede che esso possa essere liberamente consultato con unico sistema. Il mercato di acquisizione, esercizio e messa a disposizione dei dati geoinformatici deve essere accessibile liberamente a chi ne fa richiesta.
Nella sua risposta al Consiglio federale sulla procedura di consultazione circa la Legge sulla geoinformazione la SIA sottolinea comunque che il nuovo progetto costituisce un miglioramento rispetto all'edizione del 2004 perchè si è tenuto conto dei bisogni dei progettisti. La SIA è inoltre d'accordo con gli sforzi che si intendono attuare in materia di formazione.

Le prospettive 2007 esaminate dai presidenti delle Sezione SIA.

I presidenti delle Sezioni SIA hanno esaminato, a fine 2006, le prospettive per il 2007.
Tra le priorità del 2007 figura un accresciuto impegno per un'attribuzione dei mandati piu' adatta alla realtà ed alle pratiche professionali in vigore. La SIA vuole inoltre impegnarsi maggiormente nei dibattiti politici che toccato gli ambiti di sua competenza mettendo soprattutto in evidenza le realizzazioni dei suoi membri. Un'altra priorità è rappresentata dall'accesso facilitato delle piccole e medie industrie ai mercati esteri nel campo della progettazione , delle installazioni tecniche e dell'ambiente. Quest'ultimo obiettivo comprende il riconoscimento internazionale delle qualifiche e delle competenze. La SIA vuole inoltre impegnarsi a fondo contro i danni della natura e a favore della preservazione del patrimonio costruito in Svizzera.
I presidenti delle Sezioni SIA hanno preso atto del preventivo 2007 che presenta un deficit di 144000 franchi dovuto agli investimenti che la SIA deve fare per nuove prestazioni come il SIA Service e per la sistemazione di due piani destinati al Segretariato centrale nella «Maison SIA». Nel 2007, a causa della ristrutturazione della «Maison SIA» vengono inoltre a mancare gli introiti degli affitti. Tra le priorità 2007 figura l'elezione della nuova Direzione: si tratta di sostituire i dimissionari Hansjürg Leibundgut e Beat Jordi. Un candidato è il prof. Peter Marti, del Politecnico di Zurigo. Per la seconda candidatura esiste la proposta della Federazione svizzera degli urbanisti e del Gruppo professionale della tecnica e dell'industria di cambiare la composizione numerica della Direzione (fissata in funzione delle specialità rappresentate dai singoli membri). Il presidente della SIA arch. Daniel Kündig chiede che, per le cariche all'interno della Direzione, si privilegino le competenze dei candidati.
Durante la riunione dei presidenti è stato presentato il nuovo strumento di gestione elaborato dal Segretariato centrale. Si tratta di una banca dati che riunisce le informazioni relative ai temi, ai progetti e agli affari essenziali della SIA. La banca dati è, al momento, accessibile nel sito Internet della SIA, ai membri della Direzione ed ai presidenti dei Gruppi professionali e delle Sezioni. Si prevede , in futuro, di rendere possibile l'accesso anche ai membri SIA.

Il presidente della Sezione di Vaud ha denunciato che la norma SIA 380/1 «L'energia termica nell'edilizia»non viene applicata sistematicamente e addirittura, quando viene applicata, lo si fa in maniera errata. La Sezione di Vaud chiede alla SIA di intervenire. La Sezione di Vaud ha inoltre denunciato l'agire di alcune banche che consigliano i loro clienti circa la scelta dell'architetto e si fanno coinvolgere nel calcolo degli onorari. Alcuni membri della Sezione vodese si sono lamentati perchè alcune banche rifiutano il calcolo degli onorari elaborato secondo i regolamenti della SIA: la sezione vodese invita la SIA ad informare le banche sulla problematica degli onorari.

Nuovi compiti per il REG.

Il REG (Fondazione per i registri svizzeri degli ingegneri, architetti e dei tecnici) gestisce e aggiorna l'elenco delle persone che esercitano una professione riconosciuta nell'ambito della costruzione, dell'industria e delle scienze ambientali che assolvono le condizioni definite dagli statuti del REG. Queste elenco è consultabile dal pubblico e rappresenta percio' una garanzia circa le qualifiche professionali. Il Conisglio di fondazione è costituito da rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni, dei Politecnici federali, delle SUP e di 13 associazioni professionali (tra le quali la SIA e Swissengineering) Il Registro è stato fondato nel 1952 e dal 1966 ha assunto l'attuale configurazione. Da sempre il REG si occupa del riconoscimento dei diplomi stranieri in assenza di accordi internazionali. Il REG è dunque l'unica istituzione , in Svizzera, abilitata al riconoscimento di diplomi stranieri. Inoltre il REG permette a professionisti svizzeri, in possesso di pratica professionale ma non del diploma, di passare dal livello C al B ed all'A mediante superamento di esami.

Il REG, nell'ambito delle sue competenze, difende gli interessi dei consumatori, Per i mercati pubblici l'iscrizione al REG è determinante. Ogni anno le 17 Commissioni di esame si occupano di circa 70 dossiers di candidati. Si contano circa 150 nuovi iscritti ogni anno e vengono distribuiti circa 200 attestati all'anno.

La Fondazione suddivide i professionisti in tre categorie: A, B, C.

Al rango A appartengono i diplomati di Politecnici o di università, al rango B i diplomati SUP/STS, ed al rango C i diplomati di scuole dei tecnici ST.

In Svizzera i titoli di ingegnere e di architetto non sono protetti. L'accesso al mercato è libero anche per professionisti stranieri che non sarebbero riconosciuti nel loro Paese. Le associazioni che compongono il REG sono dell'opinione che il proprietario di un'opera deve conoscere le qualifiche professionali delle persone alle quali affida un mandato. Si constata purtroppo che i reclami sono in aumento negli ultimi anni. In generale le persone contestate non hanno usato le norme SIA.

Nel quadro degli accordi con l'OMC (Organizzazione mondiale del commercio) la Svizzera ha adottato l'accordo di libero scambio dei servizi (GATS) e l'accordo sui mercati pubblici (GPA).

Questi documenti sono stati alla base della liberalizzazione avvenuta attraverso gli accordi bilaterali con l'Unione europea ed hanno fatto apparire una situazione paradossale. Si tratta dell'assenza totale di regolamentazione nazionale delle nostre professioni in Svizzera.

Cio' rende piu' difficile l'accesso dei professionisti svizzeri ai mercati stranieri che, in generale, sono regolamentati e impongono esigenze in materia di diplomi e di esperienza professionale. La reputazione dei professionisti svizzeri, a livello mondiale, è ottima ma non sufficiente per essere accolti in Paesi stranieri dove, ad esempio, è richiesta l'iscrizione al locale albo professionale. La partecipazione a concorsi o ad appalti è dunque subordinata all'iscrizione all'albo locale o all'Ordine regionale.

In generale le esigenze per questa iscrizione sono talmente complesse circa le garanzie, i certificati, il livello del dossier, le scadenze, che l'iscrizione avviene solo dopo la scadenza dei termini di iscrizione al concorso. Le associazioni che compongono il REG cercano dunque di far riconoscere il REG quale organo di riferimento circa le qualifiche professionali. Si ritiene infatti che un mercato liberalizzato non può funzionare correttamente senza un minimo di regole. Le associazioni citate si sono dunque fatte promotrici di una mozione, accettata dal Consiglio degli Stati e dal Consiglio nazionale , intesa a facilitare l'accesso delle piccole e medie imprese ai Paesi dell'UE. La proposta può essere ampliata alle nostre professioni e le discussioni a livello parlamentare hanno dimostrato che non sono necessarie nuove leggi. Sembra ora che, con l'appoggio di parlamentari come i Consiglieri agli Stati Marianne Slongo-Albrecht e Urs Schwaller, il Dipartimento federale dell'Economia intenda entrare in materia su questo importante tema per le nostre professioni.

Per una migliore protezione sismica degli edifici.

Il primo congresso europeo dei sismologi e degli ingegneri del genio parasismico si è svolto a Ginevra. Nella sua allocuzione introduttiva l'on.Moritz Leuenberger, Consigliere federale, ha perorato la causa di un aumento delle misure di prevenzione contro i terremoti ed ha fatto appello ad una politica della ragione. Egli ha detto, tra l'altro: «Non possiamo impedire i terremoti ma possiamo ridurre i loro effetti devastanti. Nella vostra qualità di esperti sapete come agire in occasione di un terremoto e quali misure devono essere prese per ridurre al minimo i danni. Per queste ragioni lo Stato deve mettere in vigore prescrizioni in materia di costruzioni antisismiche e renderle obbbligatorie attraverso la legge. Occorre inoltre creare organi di controllo per verificare che la legge sia applicata» L'on. Leuenberger ha perorato la causa di una revisione della Costituzione che darebbe alla Confederazione la facoltà di intervenire in materia. L'intervento della Confederazione è necessario perchè i Cantoni, finora, non si sono troppo occupati della materia.

Gli interventi presentati a Ginevra hanno dimostrato i progressi che si sono verificati in questo campo negli ultimi anni. Gli esperti che si sono succeduti hanno sottolineato l'importanza di tener presente il problema sismico già al momento della progettazione. Cio' presuppone una stretta collaborazione tra ingegneri ed architetti. Per il dimensionamento delle opere i metodi fondati sugli spostamenti «Dispaced based design» sostituiscono sempre piu' il calcolo degli sforzi e delle accelerazioni che sono loro legate (Force based design).L'esame delle deformazioni e degli spostamenti permette di diminuire i potenziali danni riducendo anche i costi della prevenzione sismica. A livello di formazione degli ingegneri e degli architetti esiste un enorme bisogno di aggiornamento in materia. Il Congresso ha avuto il merito di aprire il dialogo, a livello europeo, tra sismologi e ingegneri. Esso è stato organizzato dalla Società svizzera di genio parasismico e della dinamica delle strutture, dall'Ufficio federale dell'ambiente, dal Politecnico di Zurigo e dal servizio sismologico svizzero. Sono stati esaminati temi come i nuovi metodi di analisi del rischio sismico, le moderne installazioni di allarme in tempo reale ed i problemi assicurativi e della prevenzione. La SIA ha sostenuto il congresso con un contributo di 20mila franchi. In margine al congresso sono state effettuate due nomine che onorano la Svizzera. La Società europea di genio parasismico ha eletto suo presidente, per il periodo 06/2010, il dott.Martin Koller di Ginevra e il prof. Domenico Giardini, del Politecnico di Zurigo, è stato nominato presidente della Commissione sismologica europea.

Sicurezza sui cantieri.

La Legge e l'Ordinanza sui lavori di costruzione (art.3 cap.2) obbligano attualmente gli impresari a stabilire nel contratto di impresa le misure di protezione specifiche necessarie sui cantieri. La SUVA attira l'attenzione dei responsabili della sicurezza nelle imprese circa la necessità di rispettare scrupolosamente queste disposizioni. Il servizio giuridico della SIA raccomanda ai membri SIA di far figurare le misure di protezione del cantiere nelle loro offerte. In caso contrario gli impresari non sono autorizzati a firmare il contratto di impresa. Il Catalogo degli articoli normalizzati presenta diverse misure di protezione del cantiere. La direzione lavori ha il compito di coordinare le offerte delle imprese e di vegliare sull'effettiva presenza delle misure di sicurezza richieste dalla legge e dall'ordinanza. Secondo le norme SIA 102/103 la redazione dei contratti è compito degli architetti e degli ingegneri mentre gli impresari sono responsabili dell'attuazione delle misure di sicurezza. Impresari e progettisti devono dunque collaborare in favore della sicurezza di chi lavora sui cantieri.